


5ª Parte

REGIONE PUGLIA
Servizio Formazione professionale
Progetto: " DIRITTI A SCUOLA "
DESCRIZIONE DEL PROGETTO
Contesto e giustificazione dell'intervento

L'esperienza estremamente positiva dello scorso anno, che ha rappresentato per la Scuola Chiarelli un valore aggiunto, ha permesso un'alta percentuale di bambini coinvolti nel progetto di recuperare in parte le competenze di base trasversali, nonché di stimolare una maggiore motivazione allo studio. Dopo avere esaminato i punti di forza ed i punti di debolezza del progetto DIRITTI A SCUOLA si è ritenuto opportuno riproporlo per l'anno scolastico in corso, sia per un discorso di continuità finalizzato al raggiungimento del successo scolastico, sia perché si intendono attuare metodologie innovative, frutto di formazione e approfondimento.

Inoltre l'analisi del tessuto sociale del quartiere in cui è ubicata la Scuola Chiarelli, evidenzia la necessità di promuovere l'integrazione e il successo formativo degli alunni che vivono situazioni di disagio (personale, familiare, sociale) e a rischio di dispersione. Il nostro bacino di utenza evidenzia la presenza di numerosi immigrati stranieri, provenienti dall'Albania, Polonia, Romania, Cina, Marocco, Colombia; di famiglie di livello economico e culturale basso; di famiglie con difficoltà specifiche, seguite dai servizi sociali.

Queste situazioni socio-ambientali poco stimolanti, determinano, in una parte consistente della nostra utenza, problematiche di apprendimento ed insufficiente motivazione alle attività curricolari. Pertanto, tenuto conto anche dei risultati delle prove INVALSI, delle prove d'ingresso effettuate all'inizio dell'anno scolastico, della scarsa partecipazione dimostrata da parte di questa fascia di utenza alle varie attività proposte dalla scuola, si rende necessario intervenire per stimolare, motivare, far nascere l'interesse verso lo studio non fine a se stesso, ma finalizzato al raggiungimento di quella cittadinanza democratica che mira alla costruzione di identità personali e collettive inserite a 360° nel tessuto sociale. Queste lacune si evidenziano soprattutto nelle conoscenze di base e nella capacità di trasformare tali conoscenze acquisite in competenze necessarie per la soluzione di problemi della vita reale. Diventa fondamentale quindi non trascurare la motivazione individuale di ognuno, il contesto sociale in cui avviene l'apprendimento, per farli diventare, attraverso la metodologia didattica, punti di forza. Si dovranno realizzare interventi che abbiano carattere di sperimentazione e innovazione, finalizzati alla implementazione e al potenziamento di azioni collegate a moduli specifici. Tali interventi mireranno a sviluppare l'orientamento e il sostegno all'apprendimento degli studenti, attraverso strategie innovative che rendano più attrattivo il raggiungimento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.



All'interno della Scuola saranno coinvolti tra i cinquanta e i sessanta alunni, selezionati secondo le differenti problematiche (difficoltà attentive, mancanza di motivazione, scarsa autostima, difficoltà di comprensione, comportamenti a rischio, povertà di stimoli, organizzati per classi parallele. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola e le attività poste in essere, strutturate secondo la metodologia laboratoriale, rappresenteranno un arricchimento e un supporto alla normale programmazione curricolare .

Metologie di intervento per la realizzazione del progetto

Struttura organizzativa prevista per il funzionamento del progetto

La caratteristica peculiare di tale progetto sarà quella di attivare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative al fine di rendere attrattivo il sistema scolastico favorendo ne il successo. Pertanto, sarà privilegiato l'apprendimento in situazione, ossia l'acquisizione delle competenze attraverso lo svolgimento di concrete attività. Non si potrà prescindere dall'utilizzare la modalità di apprendimento non formale: l'apprendere dal fare (learning by doing) .

Nella scelta delle metodologie d'intervento per la realizzazione del progetto, si terrà conto del diverso livello culturale e del ritmo di apprendimento di ogni alunno / a. Verrà privilegiata una "metodologia " di tipo operativo-laboratoriale, basata su un processo induttivo - deduttivo. Ciò consentirà di coinvolgere attivamente gli allievi, permettendo loro di acquisire e/o potenziare la capacità di formulare ipotesi, selezionare dati, sperimentare, analizzare, stabilire regole, nonché utilizzare sempre più autonomamente gli strumenti di consultazione.

Si procederà, pertanto, attraverso l'uso dei seguenti metodi:

- la lezione frontale, come necessario momento pre-informativo e riepilogativo;
- la conversazione spontanea e le discussioni guidate, punti di partenza per qualsiasi tipo di approfondimento o per problematizzare vari aspetti della realtà rispondenti agli interessi;
- il lavoro individuale e/o di gruppo volto a consolidare apprendimenti ed abilità acquisite;
- il tutoring tra pari;
- la libera espressività sia attraverso il linguaggio verbale, orale e scritto, sia attraverso i linguaggi non verbali;
- attività organizzate con la programmazione di spazi per l'autocorrezione ;
- l'utilizzo di ausili informatici come mezzo per rendere più stimolanti e motivanti le attività;
- cooperative learning;
- didattica compensativa con interventi mirati a ristabilire condizione di partecipazione positiva per tutti;
- brain storming.

Il Progetto sarà realizzato in orario antimeridiano, sul modello organizzativo delle "classi aperte". Dopo la suddivisione all'interno di ogni classe per fasce di livello, saranno individuati gli alunni beneficiari dell'intervento. In un secondo momento i gruppi saranno accorpate per classi parallele. In presenza di risultati positivi si procederà all'avvicendamento parziale o totale degli alunni impegnati nei moduli , fermo restando il numero minimo stabilito.

Progetti Curricolari Primaria

Azioni di accompagnamento

La attività di sensibilizzazione partiranno inizialmente all'interno del contesto scolastico: assemblee di classe, consigli d'interclasse, gruppi di dipartimento, collegio docenti, consiglio di circolo.

Ognuno di questi contesti, secondo le specifiche competenze, opererà al fine di decretare i criteri e le modalità organizzative ed attuative .

Tale sensibilizzazione dovrà poi essere estesa alle famiglie attraverso un primo incontro collettivo che esponga il progetto in tutte le sue parti. In un secondo momento gli incontri avverranno nelle singole classi e, i genitori degli alunni coinvolti, saranno guidati con l'aiuto e il sostegno dei docenti alla condivisione del percorso, degli obiettivi e dei traguardi attesi.

Tale coinvolgimento permetterà di migliorare i rapporti tra le due agenzie educative per giungere al successo formativo di ogni singolo alunno.

Fondamentale e imprescindibile sarà anche la sensibilizzazione verso gli allievi coinvolti che, non dovranno vivere il Progetto come una discriminazione o un'attività imposta, bensì come una tappa del cammino scolastico, un'occasione che permetterà loro di arricchire il proprio vissuto.

L'informazione sul territorio avverrà attraverso conferenze di servizio, comunicazioni a mezzo stampa e via web.

Risultati attesi

I risultati che la Scuola si prefigge di conseguire con l'attuazione di questo Progetto, mirano prioritariamente al recupero delle competenze di base e trasversali, finalizzate ad aumentare l'attrattiva del sistema scolastico e a contrastare la dispersione scolastica.

Il raggiungimento di tali risultati sarà perseguito, formulando obiettivi di apprendimento e obiettivi generali che consentano di colmare le lacune individuate e consolidare, potenziandole, le conoscenze di base. L'alunno attraverso la trasversalità degli apprendimenti sarà in grado di trasformare abilità e conoscenze in competenze applicabili nella vita reale.

Ci si attende quindi che gli allievi, acquisendo i saperi irrinunciabili, sviluppino la dimensione cognitiva, e di pari passo anche quella emotiva, affettiva, sociale, etica .

Attraverso lo studio delle discipline ci si attende altresì lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo, condizione indispensabile per la formazione di futuri cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Infine, si auspica che i piccoli studenti ,coinvolti nel progetto,abbiano maggiori probabilità di inclusione sociale e culturale per superare quello svantaggio iniziale, causa principale di disagio.



Progetti Curricolari Primaria

A
M
P
L
I
A
M
E
N
T
O
O
F
F
E
R
T
A
F
O
R
M
A
T
I
V
A

Tipologia progetto **A** ARTICOLAZIONE DIDATTICA

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti
1	LEGGO, ASCOLTO, COMPRENDO !!! (Classi 1 [^] - 2 [^])	Ascoltare, leggere e comprendere semplici testi e scambiare le informazioni mediante domande-stimolo: vocaboli, consonanti, sillabe, gruppi di suoni dal punto di vista fonico e grafico, idea centrale e scopo comunicativo di un testo.
2	A SPASSO NEL TEMPO (Classi 1 [^] -2 [^])	Conoscenza spazio-temporale e comprensione del rapporto causa-effetto di un evento: sequenze narrative, connettivi causali e temporali, personaggi-luoghi-tempi-azioni.
3	PENSIERI E IDEE INTORNO A ME (Classi 1 [^] -2 [^])	Comunicare correttamente nella lingua orale le proprie emozioni ed esperienze: il dialogo e l'intervista, testi descrittivi autobiografici, conversazioni guidate.
4	SCRIVO . . . CON STILE ! (Classi 1 [^] -2 [^])	Produrre semplici e brevi testi: parole semplici, parole complesse, prime frasi, dettati, brevi racconti.
5	DIVERTIAMOCI CON LE PAROLE (Classi 1 [^] -2 [^])	Comprendere ed utilizzare le principali strutture grammaticali: Nomi; articoli; qualità; diagrammi e trigrammi; aggettivi; connettivi logici; forme del verbo.

Progetti Curricolari Primaria

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti
1	IL TEMPO . . . UN CICLO CONTINUO (Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^])	Il resoconto; personaggi, luoghi, tempi, scopi.
2	ASCOLTATORI E LETTORI APPASSIONATI (CLASSI 3 [^] - 4 [^] -5 [^])	Varietà di forme testuali; generi letterari e non; caratteristiche strutturali: testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.
3	ESPERIENZE ED EMOZIONI . . . INTORNO A ME (Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^])	Il testo espositivo: struttura e lessico Specifico; i registri linguistici negli scambi comunicativi.
4	MA CHE STORIA E' MAI QUESTA ! (Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^])	Scalette statistiche; relazioni, cronache; lettura selettiva e parole chiave.
5	GRAMMATICA : NON SOLO REGOLE (Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^])	Le parti del discorso e le categorie grammaticali; convenzione ortografiche; l'evoluzione della lingua italiana.



Progetti Curricolari Primaria

Tipologia progetto B ARTICOLAZIONE DIDATTICA

N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti
1	PIACERE, SIAMO I NUMERI !!! (Classi 1 [^] -2 [^])	Valore posizionale dei numeri; la numerazione.
2	IO SOMMO ,TU SOTTRAI ... AMICI COME MAI (Classi 1 [^] -2 [^])	Calcolo mentale e scritto; le quattro operazioni.
3	COMINCIANO I PROBLEMI !	Problem solving; il testo, i dati, le domande, le relazioni, le soluzioni.
4	A CACCIA DI DATI (Classi 1 [^] -2 [^])	L'indagine; grafici e tabelle; diagrammi.
5	AMBIENTE. . . AMICO MIO (Classi 1 [^] -2 [^])	I cinque sensi; fenomeni e cambiamenti; le trasformazioni.
N.	Unità disciplinare	Sintesi dei contenuti
1	WIVA I NUMERI !!! (Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^])	Valore posizionale:i grandi numeri ; frazioni e numeri decimali;potenze ; espressioni-
2	CALCOLI : CHE DIVERTIMENTO ! (Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^])	Calcolo mentale e scritto; le quattro operazioni.
3	NON SOLO LOGICA (Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^])	Problemi logici, aritmetici, geometrici .
4	DIVERTIAMOCI AD INDAGARE (Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^])	Media aritmetica;problemi statistici;calcolo delle probabilità.
5	SPERIMENTIAMO, PER CRESCERE (Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^])	Le branche della scienza;le scoperte;strumenti d'indagine.

A
M
P
L
I
A
M
E
N
T
O
O
F
F
E
R
T
A
F
O
R
M
A
T
I
V
A